

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Regolamento Europeo 830/2015 che aggiorna l'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

1. IDENTIFICAZIONE DEL SOSTANZA E DELLA SOCIETA' FORNITRICE		
1.1	NOME COMMERCIALE – IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO	NERO EBANO
1.2	CARATTERISTICHE CHIMICO/MINERLOGICHE	Aggregato costituito da frammenti nerastri di calcare micritico bituminoso. Composizione principale: Fe ₂ O ₃ 0,4% Al ₂ O ₃ 0,7% SiO ₃ 2,5% CaCO ₃ 88,6% MgCO ₃ 7,3% Ione solfidrico 0,5%
	CAS N°	1317-65-3
	EINECS N°	215-279-6
1.3	IDENTIFICAZIONE DEL SOCIETA' FORNITRICE	BELLAMOLI GRANULATI S.P.A.
	INDIRIZZO	VIA C. BETTELONI, 4 37020 STALLAVENA VR
	E-MAIL	cesare@bellamoli.it
	NUMERO DI TELEFONO PER LE EMERGENZE	+39 045 8650355
1.4	USO DELLA SOSTANZA/PREPARATO	EDILIZIA INDUSTRIALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTONACI (INTERNI ED ESTERNI), CONFEZIONE DI MARMETTE E MARMETTONI, SIA CON OSSATURA METALLICA CHE CON LEGANTI IN RESINE SINTETICHE O CEMENTO. DECORAZIONE DI GIARDINI E AIUOLE, PIGMENTI INORGANICI. BASE PRIMARIA PER COLLANTI O STUCCHI.
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1	CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO	SOSTANZA IN QUALCHE CASO POLVERULENTA IN BASE ALLA GRANULOMETRIA, POSSIBILITA' SE INALATA DI IRRITAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE.
2.2	ELEMENTI DELL'ETICHETTA	NON ETICHETTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N.1272/2008.
2.3	ALTRI PERICOLI	NON ETICHETTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N.1272/2008.
3. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI		
3.1	CAS N°	1317-65-3
3.2	FRASI R	
3.3	FRASI P	P261
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO		
4.1	INALAZIONE	IN CASO DI INALAZIONE DI POLVERI, PORTARE L'INDIVIDUO IN AMBIENTE APERTO E FAR RESPIRARE ARIA FRESCA. SE DIFFICOLTA' RESPIRATORIE CONTATTARE IL MEDICO.
4.2	CONTATTO CON LA PELLE	NESSUNO
4.3	CONTATTO CON GLI OCCHI	SCIACQUARE IMMEDIATAMENTE E CON ABBONDANTE ACQUA E NON SFREGARE.
4.4	INGESTIONE	NESSUNO

5. MISURE ANTINCENDIO		
		E' UNA SOSTANZA NON INFIAMMABILE E NON COMBUSTIBILE, QUESTO IMPEDISCE LA PROPAGAZIONE DELLA FIAMMA.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE		
6.1	PRECAUZIONI AMBIENTALI	NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE
6.2	PROCEDIMENTO DI PULIZIA	UTILIZZARE MEZZI MECCANICI PER LA RACCOLTA
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO		
7.1	PRECAUZIONI MANIPOLAZIONE	TENERE IL LIVELLO DELLE POLVERI AL MINIMO. NEGLI AMBIENTI CHIUSI CON SORGENTI DI POLVERI USARE ASPIRATORI ASSOCIATI A FILTRI DI DEPolverIZZAZIONE (COLLETTORI DI POLVERI AI PUNTI DI MANIPOLAZIONE) O DOTARE I LAVORATORI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ADEGUATI. QUANDO SI MANIPOLANO SACCHI, BISOGNA PORRE L'USUALE ATTENZIONE PER LA MOVIMENTAZIONE MANUALE O MECCANICA DEI CARICHI.
.2	PRECAUZIONI STOCCAGGIO	LA SOSTANZA SI PUO' CONSERVARE IN MODO SFUSO IN CUMULO, IN APPOSITI SILOS O IN SACCHI.
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1	VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE	TLV-TWA 10 mg/m3
8.2	PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE	NEGLI AMBIENTI CHIUSI CON SORGENTI DI POLVERI USARE ASPIRATORI ASSOCIATI A FILTRI DI DEPolverIZZAZIONE (COLLETTORI DI POLVERI AI PUNTI DI MANIPOLAZIONE) O DOTARE I LAVORATORI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ADEGUATI. 
8.3	PROTEZIONE DELLE MANI	USARE GUANTI ADEGUATI PER LA MOVIMENTAZIONE. 
8.4	PROTEZIONE DEGLI OCCHI	USARE OCCHIALI DI PROTEZIONE ADATTI. 
8.5	PROTEZIONE DELLA PELLE	UTILIZZARE INDUMENTI ADEGUATI AL TIPO DI LAVORAZIONE. SCARPE CHE EVITINO LA PENETRAZIONE DI POLVERI.

8.6	MISURE GENERALI DI SICUREZZA E IGIENE	UTILIZZARE INDUMENTI DI PROTEZIONE ASCIUTTI. SE FORTEMENTE ESPOSTO, GIORNALMENTE IL LAVORATORE DEVE FARE LA DOCCIA.
9. PROPRIETA' CHIMICO FISICHE		
9.1	STATO DI AGGREGAZIONE	SOLIDO
9.2	FORMA COMMERCIALE	GRANULI/POLVERE
	GRANULOMETRIA	DA 0 mm A 200 mm
9.3	COLORE	NERO
9.4	ODORE	NESSUNO
9.5	SOLUBILITA'	IN ACQUA < 0,02 mg/l IN SOLVENTI ORGANICI < 0,02 mg/l IN ACIDI MINERALI FORTI > 90%
9.6	pH	8 ± 1
9.7	MASSA VOLUMICA GRANULI	2,65 Mg/m ³ ca.
9.8	PESO SPECIFICO APPARENTE	1,50 Mg/m ³ ca.
9.9	TEMPERATURA DI FUSIONE	> 900 °C (102 Bar)
9.10	TEMPERATURA DI INFIAMMABILITA'	SOSTANZA NON INFIAMMABILE
9.11	PERICOLO DI ESPLOSIONE	SOSTANZA NON ESPLOSIVA
10. STABILITA' E REATTIVITA'		
10.1	CONDIZIONI DA EVITARE	STABILE IN CONDIZIONI NORMALI. EVITARE IL CONTATTO CON ACIDI MINERALI FORTI.
10.2	SOSTANZE INCOMPATIBILI	ACIDI MINERALI
10.3	PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE	LA SOSTANZA COINVOLTA IN UNA COMBUSTIONE PUO' LIBERARE CO (MONOSSIDO DI CARBONIO) E/O CO ₂ (ANIDRIDE CARBONICA). AL SAGGIO CON ACIDO CLORIDIRCO IL CAMPIONE REAGISCE DANDO EFFERVESCENZA, SI LIBERA INOLTRE UN ODORE SGRADIVOLE E SI HA UN RESIDUO INSOLUBILE DI COLORE MARRONE.
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE		
11.1	TOSSICITA' ACUTA	NO
11.2	IRRITAZIONE CUTANEA	NO
11.3	IRRITAZIONE OCULARE	LEGGERMENTE IRRITANTE (POLVERI)
11.4	IRRITAZIONE VIE RESPIRATORIE	LEGGERMENTE IRRITANTE (POLVERI)
11.5	SENSIBILIZZAZIONE	NO
11.6	TOSSICITA' CRONICA	-
11.7	TOSSICITA' A LUNGO TERMINE	-
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE		
		UTILIZZARE SECONDO LE BUONE PRATICHE LAVORATIVE, EVITANDO DI DISPERDERE IL PRODOTTO NELL'AMBIENTE. (CIRCOLARE 1 APRILE 1992 N.15 – MINISTERO DELLA SANITA')
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO		
		LA SOSTANZA E' COMPATIBILE CON QUALSIASI TIPO DI DISCARICA.
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO		
14.1	TERRESTRE (RID/ADR)	NON REGOLAMENTATO
14.2	MARITTIMO (IMO)	NON REGOLAMENTATO
14.3		NON REGOLAMENTATO

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	SIMBOLO	NESSUNO
15.2	FRASI DI RISCHI	NESSUNO
15.3	CONSIGLI DI PRUDENZA	P261 – EVITARE DI RESPIRARE LE POLVERI

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1	COMPILAZIONE	DICEMBRE 2017
16.2	REVISIONE	00/2017

NOTE:

Ogni precauzione è presa in produzione per assicurare che il prodotto sia conforme ai dati pubblicati, ma trattandosi di prodotto allo stato naturale, si potranno riscontrare lievi variazioni dovute a cambiamenti nei depositi naturali.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sotto riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzie particolari.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.